

Oggetto: **PROCEDURA APERTA**, per l'affidamento della fornitura di rotaie in acciaio R260 non forate, kg 1.000.000 tipo 36E1 e kg 500.000 tipo 50E5. CIG 8278571CE5

Il sottoscritto	<input type="text"/>		
nato a	<input type="text"/>	il	<input type="text"/>
residente a	<input type="text"/>	via	<input type="text"/>
in qualità di	<input type="text"/>		
dell'impresa	<input type="text"/>		
con sede in	<input type="text"/>		
codice fiscale	<input type="text"/>	partita IVA	<input type="text"/>
telefono	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>
Indirizzo e-mail It	<input type="text"/>	Indirizzo PEC	<input type="text"/>

DICHIARA

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445 e ss.mm., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del predetto D.P.R. 445/2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

A) DICHIARAZIONI ATTESTANTI QUALITÀ, STATI E FATTI DI CUI ALL'ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016.

a.1) che nei propri confronti **non** è stata emessa sentenza di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati (**ART. 80, COMMA 1, LETTERE DA a) A g) DEL D. LGS. 50/2016 e s.m.i.**):

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

-
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

- di avere subito condanne relativamente a (indicare estremi sentenza definitiva e titolo di condanna)

(l'interessato è tenuto ad indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Si precisa che, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

- a.2)** che nei propri confronti **non** sussiste nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (**ART. 80, COMMA 2 DEL D. LGS. 50/2016 e s.m.i.**) [fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, con riferimento alle comunicazioni e informazioni anti-mafia].

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario della dichiarazione.
